



**Promossa in B la DPC 2 e salvezza per la DPC 3 (in C),
Promossa in C la DPC 4 e buone prove della DPC 5 e Carrera girls**

Dopo il reportage di Daniele Leonardi sull'aspetto organizzativo dell'edizione 2016 del concentramento CIS Sicilia, ecco un resoconto tecnico riguardanti le nostre cinque squadre che hanno visto schierati **venti** nostri rappresentanti.



Serie C

Don Pietro Carrera 2

**Toscano Giuseppe,
Cannella Carlo (capitano)
Spina Simonpietro,
Barbagallo Andrea**

Dopo un pessimo inizio (sconfitta con i fratelli della DPC 3) infilava una vittoria dopo l'altra chiudendo al secondo posto che gli vale la promozione in serie B.



Grandissimo Giuseppe Toscano,



gradito ritorno nei palcoscenici agonistici, con 4 punti e mezzo su cinque, vera propria sicurezza in prima scacchiera. Giuseppe sembrava Karpov per il modo in cui, dopo aver consolidato la posizione, stritolava l'avversario di turno, rosolandolo a fuoco lento.

Male Carlo Cannella, il quale tuttavia ha il merito di riprendersi dopo l'inizio disastroso e piazzare i punti decisivi per la promozione.

Torneo da dimenticare per Simonpietro Spina, ma se è quello che ha vinto il torneo sociale di qualche mese fa si rifarà sicuramente.

Grande tenuta mentale di Andrea Barbagallo (4 punti), che riusciva ad uscire fuori miracolosamente da posizioni difficili. Andrea ormai è un giocatore maturo per un ulteriore salto di qualità dopo la prima nazionale conseguita.

Don Pietro Carrera 3

**Gresta Stefano (capitano),
Aceto Andrea,
Risicato Alfredo,
Quarta Juri**

Dopo la clamorosa vittoria nel derbissimo con la DPC 2 sembrava che non vi fossero ostacoli per il successo finale. Le sconfitte con Centro Scacchi Palermo e Favara riportavano tutti alla realtà. Comoda salvezza senza patemi, ma ci ritroviamo dei giocatori di grande prospettiva, Alfredo Risicato e Juri Quarta (entrambi neo 1 naz.) , che hanno traghettato la squadra verso la salvezza. Buon sesto posto in classifica.

Stefano Gresta ha ricoperto il ruolo di capitano con carisma nella scomoda prima scacchiera. Dà il suo contributo con qualche pareggio.





Andrea Aceto, dopo l'exploit iniziale con Carlo Cannella, spegne improvvisamente la luce.

Alfredo Risicato, quattro punti su cinque chiude da imbattuto all'esordio al CIS. Bravo Alfredo, ma bravo anche a chi ha creduto in lui inserendolo in terza squadra nonostante il punteggio elo, all'epoca basso.



Juri Quarta. Che dire? Abbiamo trovato il nostro Leko, la muraglia megarese. Quattro patte e una vittoria. Benvenuto Juri.



Serie Promozione

Don Pietro Carrera 4



**Di Marco Ivan,
Leonardi Daniele (capitano),
Verde Giuseppe,
Tirena Francesco**

Promozione in serie C tranquilla e senza eccessivi patemi conseguita dall'esperta compagine guidata da Ivan De Marco. Qualche rimpianto per la classifica finale che la vede al quarto posto pari merito con la seconda. Sarebbe bastata una vittoria in più piuttosto che un facile pareggio. Nulla hanno potuto contro la forte squadra del Cus Catania di Gaetano Grasso.

Ivan De Marco cede solo al forte Gaetano Grasso chiudendo con un onorevole 3,5 su 5. Travolgente nelle sue aperture!



Sufficiente prova di Daniele Leonardi, buon contributo alla squadra con i suoi tre punti. Combattuto tra i suoi doveri di Capitano ed i piaceri del "suo gioco" ha giocato prudentemente forzando qualche pareggio per raggiungere l'obiettivo ed assicurare la promozione alla squadra.



Il migliore della squadra è **Giuseppe Verde,**

quattro punti e una condotta di gioco sicura. La prestazione resa quest'anno, rispetto al precedente Cis, ha dimostrato di aver pienamente maturato la categoria raggiunta da poco, 2N, e mostra di aver ancora ampio margine di crescita.



Francesco Tirena racimola: 2,5 punti su 5 in quarta scacchiera, a volte fa disperare Ivan e gli altri compagni di squadra, ma come ogni anno, piazza il punto decisivo per la promozione in serie C.

Don Pietro Carrera 5

**Paladino Antonio (capitano),
Pisano Salvatore,
D'Arrigo Edoardo,
Risicato Ettore**

I simpatici Paladino e Pisano hanno partecipato con la sola voglia di giocare, senz'altre ambizioni, se non quella di divertirsi ed accanto a loro sono stati affiancati, per trarre esperienza, i giovani Edoardo ed Ettore, ambedue in grande crescita.



Paladino. Ahimè un punto su cinque! Da un giocatore così esperto è lecito attendersi di più, anche se in prima scacchiera e con abbinamenti difficili.

Pisano. Il simpatico zio Turi, ormai punto di riferimento della Don Pietro Carrera, si è fatto valere. Ma scusate, i regali ai bambini non si fanno a Natale? Mai sentito di regali al CIS ! Grazie di esistere zio Turi e di ricordarci che dopo tutto, gli scacchi sono un gioco; anche un gioco!



D'Arrigo. Alla prima esperienza in questo tipo di tornei, Edo ha mostrato buone qualità e promette bene per il futuro.

Ettore Risicato. Sembra voler spaccare il mondo. Grintoso e promettente.

Carrera Girls

**Verde Daniela (capitano),
Morello Chiara,
Todaro Giorgia,
Toscano Martina**

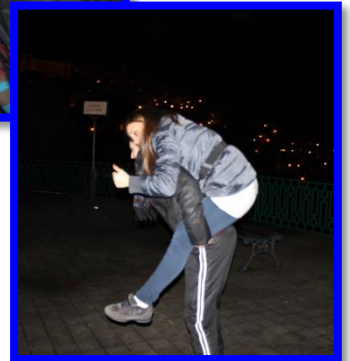
Ebbene sì, non volendoci fare mancare niente, abbiamo schierato anche la squadra femminile. E che squadra! Trascinata dalle nostre campionesse Daniela e Chiara (benvenuta tra noi), la squadra chiude con un lusinghiero 28° posto, prima squadra femminile della manifestazione, superando due squadre femminili del circolo Città di Palermo.



Buona esperienza per Giorgia Todaro e la piccola Martina Toscano, che hanno fatto notare differenze di livello tra la prima e l'ultima partita a testimonianza di un'evidente miglioramento. In partenza la grinta di Chiara mette in difficoltà giocatori, sulla carta, più forti, ma alla lunga dimostra di avere problemi di tenuta.

In conclusione, a Cammarata, abbiamo neutralizzato il disastro dell'anno scorso con due promozioni e nessuna retrocessione. Attendiamo adesso buone notizie dal Master per un evento storico dello scacchismo catanese.

Carlo Cannella



CIS 2016, serie A1, GIOVINAZZO (Ba)

La Don Pietro Carrera sfodera gli artigli ed apre un varco per la Master!

Si è svolto a Giovinazzo (BA) dall'11 al 13 marzo il concentramento del quarto girone della serie A1 del campionato italiano a squadre, comprendente 6 squadre che si sono sfidate in un girone all'italiana per aggiudicarsi, dopo i 5 turni di gioco, il primo posto, con lo scopo di ottenere la tanto bramata promozione nella serie Master, o, quantomeno, di evitare la retrocessione nella serie A2, destinata alle ultime due classificate.

L'evento è stato ospitato dall'hotel a quattro stelle "Riviera del sole", già sede dei campionati italiani giovanili under 20 dello scorso anno, insieme ad altri gironi di altre serie (A2 e C), mantenendo basso il numero dei giocatori e permettendo così un più fluido e facilmente gestibile proseguimento del torneo, con la presenza di un unico arbitro (Michele Santeramo). Nel complesso, la manifestazione è stata ben organizzata e non ci sono stati intoppi, fatta eccezione per un problema tecnico verificatosi durante il primo turno di gioco, in cui l'errata impostazione degli orologi ha costretto i giocatori a chiamare l'arbitro per aggiungere, manualmente, i 15 minuti bonus previsti a seguito della quarantesima mossa.



Entrando nello specifico, le squadre in gara erano:

- 1) Centro Scacchi Palermo: media elo 2260
- 2) CPS Banca Nuova: media elo 2157
- 3) CSNB Barletta: media elo 2129
- 4) Don Pietro Carrera: media elo 2103
- 5) Catanzaro: media elo 2061
- 6) Barletta Sc1: media elo 1909

La squadra della Don Pietro Carrera era formata, seguendo l'ordine di scacchiera, da:

Ljubisavljevic Zivojin (IM),
Stefano Carbone (CM),
Gaetano Signorelli (CM)
Fabio Imbraguglia (CM e capitano) ,

uniti da un forte spirito di squadra che li ha spinti a dare il massimo senza mai arrendersi.

A cominciare dal primo turno si è subito riscontrato un grande equilibrio all'interno del torneo, tanto che non sono stati rari i pareggi o le inaspettate sconfitte di squadre favorite (sulla base del punteggio elo medio).

Al primo turno, la Don Pietro Carrera, a seguito di una patta in prima scacchiera e di tre vittorie nelle restanti, sconfigge la squadra CSNB Barletta per 3,5-0,5.

Al secondo turno, due schiacciati vittorie in seconda e quarta scacchiera, subito seguite da altrettante sconfitte in prima e in terza scacchiera, impediscono di andare oltre il 2-2 contro Catanzaro.

Al termine del terzo turno di gioco, a causa di una patta in prima, terza e quarta scacchiera e di una sconfitta nella seconda, il tentativo di battere la squadra palermitana del CPS Banca Nuova fallisce, e il match si conclude 2,5-1,5 in favore di quest'ultima.

La tenacia della Don Pietro Carrera torna sulla scena al quarto turno, contro una squadra (Barletta Sc1) che, nonostante l'apparente inferiorità rispetto alle altre del girone, aveva mostrato di essere più che pericolosa pareggiando ai primi due turni e vincendo al terzo: mentre Ljubisavljevic patta contro il maestro Lattanzio, Carbone, Signorelli e Imbraguglia portano a casa tre vittorie, concludendo così lo scontro con un punteggio di 3,5-0,5.

Durante il quinto turno, sulla carta il più difficile, i quattro giocatori della Don Pietro Carrera riescono a pattare con semplicità contro i più quotati avversari (due grandi maestri e due maestri) del Centro Scacchi Palermo, chiudendo il torneo con 6 punti su 10, al secondo posto, preceduti dalla meritata vittoria del CPS Banca Nuova che chiude a 7 punti.

Classifica:

1 - Cps A1 Banca Nuova	7	11.0
2 - Don Pietro Carrera	6	12.5
3 - Csnb Barletta	5	9.5
4 - Centro Scacchi Palermo	4	9.5
5 - Catanzaro	4	9.5
6 - Barletta Sc 1	4	8.0

Va tuttavia notato come la squadra capitanata da Fabio Imbraguglia abbia ottenuto il più alto punteggio individuale: 12,5/20! Finendo il torneo con 8 vittorie, 9 patte e appena 3 sconfitte individuali (che si sarebbero potute evitare, ma che la statistica ci insegna a non disprezzare).

Davvero eccellente la prestazione, oltre che della squadra, anche dei singoli:

Ljubisavljevic termina con 2/5 in seguito a quattro patte contro giocatori più quotati (peccato solo per la prestazione un po' sottotono in un paio di partite);

Stefano Carbone conclude con ben 3,5/5, subendo un'unica sconfitta contro il giovane e talentuoso Luca Varriale di Palermo e pattando contro il GM Igor Efimov del Centro Scacchi Palermo;

Gaetano Signorelli, alla sua prima presenza in A1, finisce la gara con un 3/5, perdendo contro il maestro Domenico Blasco e pattando contro il candidato maestro Gianluca Corsino e il maestro Fabrizio Ganci;

Fabio Imbraguglia chiude il torneo imbattuto con 4/5, pattando due partite contro la WFM Tea Gueci e il maestro Riccardo Marzaduri.



Non si può dunque non essere soddisfatti del risultato ottenuto, visto e considerato che, seppure l'accesso alla serie Master sia possibile solo alla prima classificata del girone, il regolamento impedisce allo stesso circolo di avere due o più squadre all'interno della suddetta Master. Ciò implica che, nel caso in cui la squadra del Circolo Palermitano Scacchi non dovesse retrocedere da tale serie, la possibilità di accedervi passerebbe di diritto alla seconda classificata del girone A1, vale a dire la Don Pietro Carrera!

Gaetano Signorelli